



CARO ENERGIA

## Aumento indiscriminato costi energetici, **FLC** chiede immediato intervento del governo

Il caro energia derivante dall'impennata dei prezzi del petrolio, del gas e dell'energia elettrica rischia di paralizzare il sistema logistico e bloccare il Paese con gravissimi danni per i cittadini consumatori. Il **FLC** (Freight Leaders Council), associazione che raccoglie tutti i diversi operatori dei vari modi di trasporto della logistica, chiede l'immediato intervento del Governo e condivide pienamente le preoccupazioni e le sollecitazioni già espresse dalle associazioni di categoria dell'autotrasporto come Fiap, Fai-Confrtrasporto e Unatras.

*"Tutti i contratti scritti - afferma Il Presidente di **FLC** Massimo Marciani (nella foto) - devono applicare obbligatoriamente, da subito, il Fuel Surcharge, affinché sia neutralizzata da parte dei committenti la variazione dei costi energetici dal momento in cui i contratti sono stati siglati sino ad oggi. Per quanto riguarda i contratti non scritti, invece, occorre applicare subito i costi minimi di sicurezza che Governo e Ministero devono pubblicare, tenendo conto dell'impennata dei derivati petroliferi. Urge un intervento immediato del Governo affinché vengano bloccati gli aumenti del costo del gasolio, dell'LNG e CGN, dell'energia elettrica. In caso contrario, assisteremo ad uno stop della produzione e della distribuzione che metterebbe in serio dubbio la ripresa economica".*

Le misure urgenti da adottare subito dovranno presto essere normalizzate, perché gli extra costi di tutto ciò che serve per muovere i vettori stradali, ferroviari, aerei e navali devono essere neutralizzati: gli operatori conto terzi non li

possono assorbire, sono costi di esercizio incompressibili e quando variano la committenza deve analogamente variare il suo contributo (in più o in meno) sui contratti.

Occorre infine prevedere che nelle gare d'appalto della PA che includono servizi logistici sia possibile modificare gli importi finali in ragione degli aumenti e delle diminuzioni dei fattori energetici, costi incompressibili per gli operatori e che quindi debbono essere oggetto di revisione delle tariffe, modifica attualmente non prevista dalla legge per le stazioni appaltanti pubbliche.

